



**Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti
(Art. 8 L.R. 11 del 13 maggio 2009)**

**PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
(Ai sensi delle linee guida di cui alla DGR n. 1229
del 7 settembre 2009)**

ALLEGATO P15

**REGOLAMENTO TIPO PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI
ISPETTORI AMBIENTALI**

Art. 1 Finalità

Art. 2 Svolgimento del Servizio

Art. 3 Figure costituenti il Servizio

Art. 4 Definizione di Ispettore Ambientale Comunale

Art. 5 Nomina a Ispettore Ambientale Comunale

Art. 6 Requisiti per la nomina

Art. 7 Incarico di Ispettore Ambientale Comunale

Art. 8 Doveri dell'Ispettore Ambientale

Art. 9 Sospensione e revoca dell'incarico

Art. 10 Compiti del Comune

Art. 11 Corso di formazione aspirante Ispettore Ambientale Comunale

Art. 12 Entrata in vigore

Art. 13 Periodo transitorio

ART. 1 FINALITA'

Il Comune diistituisce il servizio di Ispettorato ambientale e la figura di ISPETTORE AMBIENTALE, a tutela del territorio e dell'ambiente per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti e al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

ART. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale viene organizzato dal Comune o direttamente o avvalendosi della società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti ovvero dal RTI composto da ASM Terni Spa e da C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi di seguito definito RTI. Il Servizio di Ispettorato Ambientale viene svolto da personale dipendente del Comune dio del RTI individuato da decreto sindacale a seguito del superamento di apposito corso di formazione . L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

ART. 3 FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO

Ferma restando la competenza degli uffici e degli Agenti di Polizia Locale, per le attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni in materia ambientale, la vigilanza di cui all'art. 1, è affidata, altresì, agli Ispettori Ambientali che ne abbiano i requisiti così come descritti dal presente regolamento. Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

ART. 4 DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

L'Ispettore Ambientale Comunale, si identifica in un soggetto con qualifica di pubblico ufficiale chiamato a svolgere le seguenti attività:

1) informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;

2) prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;

3) Vigilanza, controllo e accertamento per le violazioni in materia ambientale,

con specifico riferimento al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente.

4) In riferimento alle violazioni di cui al punto 3 del presente articolo, si specifica che l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento dell'Ispettore Ambientale riguarda, le seguenti violazioni:

- Mancato rispetto delle modalità di conferimento differenziato dei rifiuti urbani e assimilati come precisato nel Regolamento P9 "Regolamento tipo di Igiene Urbana". Rientrano in tale casistica anche gli abbandoni di rifiuti urbani e assimilati in prossimità dei punti di raccolta del circuito del servizio pubblico dei rifiuti urbani e assimilati.

Per gli illeciti diversi da quanto precisato al precedente punto 4), gli ispettori ambientali sono tenuti ad informare prontamente la competente Polizia Municipale.

Il servizio di vigilanza dell'ispettore ambientale si svolge esclusivamente sul territorio comunale.

Art. 5 NOMINA AD ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli Ispettori Ambientali Comunali, con proprio decreto motivato e temporalmente definito, tra i candidati reputati idonei, per l'accertamento delle violazioni di cui all'art. 4 del presente regolamento. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività, i soggetti interessati dovranno partecipare ad un apposito corso di formazione e aver superato positivamente un esame finale innanzi ad una commissione, finalizzato a verificare le competenze acquisite ed essere inseriti in una apposita graduatoria.

ART. 6 REQUISITI PER LA NOMINA

Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- avere raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni 65;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- essere dipendenti del Comune dio del RTI come sopra specificato;

ART. 7 INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

L'incarico di ispettore ambientale comunale è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte all'art. 5 del presente regolamento. Il Sindaco emetterà il decreto di nomina di Ispettore/i Ambientale/i per un numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio. Nel decreto sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza. Tale decreto può essere rinnovato, sospeso e revocato secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento. All'Ispettore Ambientale Comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite. L'Ispettore Ambientale Comunale nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente e potrà indossare apposito indumento identificativo dell'attività di vigilanza autorizzata, preliminarmente concordato con l'ATI e/o Comune.

ART. 8 COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'Ispettore ambientale comunale nell'espletamento delle funzioni, deve:

- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località stabilite dall'Amministrazione o dall'Azienda di appartenenza;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, l'indumento identificativo in dotazione;
- qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento;
- compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni da far pervenire presso il Comando della Polizia Municipale, così come gli eventuali verbali di accertamento, da redigere nel rispetto delle normative vigenti;
- usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;

Gli Ispettori, durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla L. n. 689/81. E' fatto assoluto divieto all'ispettore ambientale comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavori o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti.

ART. 9 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Il Sindaco sulla base di eventuali segnalazioni di irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'ispettore ambientale comunale può procedere all'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina. La revoca è d'ufficio a venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare. Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dell'incarico con apposito Decreto motivato.

Art. 10 COMPITI DEL COMUNE

Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative in ricezione e ricezione rapporti e accertamenti) sono disciplinate con apposita disposizione dell'Amministrazione comunale e con il RTI qualora gli Ispettori Ambientali siano dipendenti della stessa.

ART. 11 CORSO FORMATIVO ASPIRANTE ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Il Comune ed il RTI organizzerà un corso di formazione per tutti gli aspiranti Ispettori Ambientali Comunali. Il corso di formazione sarà tenuto da personale esperto e qualificato. Il corso di formazione si articolerà in lezioni sulle seguenti materie: - la figura ed i compiti dell' Ispettore Ambientale; - esame della normativa in materia ambientale, regionale e Statale, in particolare del vigente Testo Unico Ambientale; - esami di regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale, - gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale; - il procedimento sanzionatorio amministrativo.

Art. 12 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento verrà pubblicato per 15 giorni all' Albo Pretorio del Comune.

Art.13 PERIODO TRANSITORIO

Al fine di procedere all'applicazione graduale del presente regolamento per quanto riguarda in modo particolare gli eventuali effetti sanzionatori di cui all'art. 52 del Regolamento Comunale di Igiene Urbana e riportati a margine in modo sintetico, si definisce un periodo transitorio di sei mesi dall'attivazione del servizio di vigilanza in cui gli ispettori ambientali si limiteranno ad eseguire le attività di controllo, verbalizzazione e segnalazione dei comportamenti illeciti senza attivare la fase di contestazione dell'illecito e quella sanzionatoria di cui al suddetto Regolamento di Igiene Urbana.

ALLEGATO A: Importo sanzioni

VIOLAZIONI	Sanzioni (Minimo - massimo)	Riferimento Art .Regolamento
Mancato rispetto delle modalità di conferimento differenziato dei rifiuti	€ 25,00/ 150,00 (LR 11/09 Art. 21 comma 4)	Art. 7 comma 2 e seguenti

Per i rifiuti pericolosi, individuati da apposita normativa, nonché per le violazioni commesse da titolari di imprese o responsabili di enti è prevista sanzione penale.

Fatta salva l'applicazione delle suddette sanzioni eventuali oneri aggiuntivi per la corretta selezione o l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti in difformità alle norme stabilite dal presente regolamento saranno addebitati al responsabile dell'errato conferimento.

ALLEGATO B

Schema decreto di nomina Ispettore ambientale

....., li ____/____/____

Decreto Sindacale N. _____

Oggetto: Conferimento di nomina a Ispettore ambientale Comunale.

IL SINDACO

VISTO Il Piano di Ambito gestione rifiuti urbani ed assimilati dell'ATI4 Umbria;

VISTO il Regolamento di Polizia Urbana, il Regolamento di igiene urbana del servizio gestione integrata rifiuti urbani ed assimilati , il regolamento per la istituzione del servizio di ispettori ambientali approvati con delibera n° del

VERIFICATO che il richiedente Aspirante al ruolo di Ispettore ambientale Comunale è stato dichiarato idoneo avendo frequentato e superato specifico corso di formazione professionale;

VISTO l'art. n. 198 D.lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;

VISTA la Legge 24 Novembre 1981, n. 689;

DECRETA

Di conferire al Sig. _____ nato a _____ (prov. _____) il _____, residente a _____ in Via _____ la nomina e le funzioni di Ispettore ambientale Comunale quale agente accertatore delle violazioni delle Leggi e Regolamenti Nazionali, Regionali, Comunali e Ordinanze Sindacali per tutto quanto concerne la Vigilanza e la Tutela Ambientale e, in via prioritaria, il controllo sul servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, nel solo ambito territoriale del Comune di

Dare atto che allo stesso competono i poteri di cui gli artt. 55 e 57 comma 2 e 3 del c.p.p, dell'ex art. 357 c.p. e degli artt. 13 e 14 della Legge 689/81 con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile, compresa l'identificazione dei trasgressori delle norme sopraindicate, la redazione del processo verbale di accertamento delle violazioni rilevate, nonché la notifica del processo verbale nei casi previsti.

Il Sindaco

ALLEGATO C

Schema verbale di accertamento e constatazione di violazione amministrativa

Logo del comune

Logo della società pubblica/Ente di appartenenza

VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTASTAZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA N. _____

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ alle ore _____ in _____ via _____ il/i sottoscritto/i _____ appartenente/i al servizio di ispezzorato ambientale del Comune di _____ (Decreto di nomina sindacale n. del) ha/hanno accertato che:

TRASGRESSORE:

Cognome _____ e nome _____ nato/a a _____ e residente a _____ via/piazza _____ n. _____ in _____ qualità di _____ della ditta/Soc. denominata _____ con sede legale in _____.

OBBLIGATO IN SOLIDO/RESPONSABILE PER IL MINORE

Cognome e nome _____ nato/a a _____ e residente a _____ via/piazza _____ n. _____ in qualità di _____

Ha violato il disposto di cui all'art. (1) _____ relativo al "Mancato rispetto delle modalità di conferimento differenziato dei rifiuti" del Regolamento Comunale di igiene urbana (approvato con Delib. Consiglio Comunale n. (1) del _____) / dell'Ordinanza sindacale n. (1) del _____ in quanto:
(2) _____

_____ sono state realizzate foto relative all'illecito (si/no)
_____ soggetti presenti all'accertamento (si/no)..... Se si inserire generalità:
_____ allegato al verbale di accertamento (3) (dichiarazioni di terzi, acquisizioni di atti,)

La violazione accertata

- non è stata contestata immediatamente al trasgressore in quanto
- è stata contestata immediatamente a i qualità di mediante consegna di copia integrale del presente verbale.

Il trasgressore, all'atto della contestazione della violazione ha dichiarato:

.....
.....

MODALITA' DI PAGAMENTO

Per l'illecito contestato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/2009 nonché dell'art. ... del regolamento comunale di igiene ambientale " è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 a € 150.

All'irrogazione della sanzione provvederà il Comune di quale Autorità competente in materia.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.18 della L.24.11.1981, n.689, può far pervenire al SINDACO DI..... entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente verbale, scritti difensivi su carta semplice e può chiedere l'audizione personale.

Firma del trasgressore

Il/I verbalizzante/i

Firma dell'obbligato in solido

.....

.....

.....

.....

